

dal 2001

7 Luglio 2026

MyTower: TDI entra nel polo europeo della Supply Chain Execution



(Comunicato stampa)

"Al rientro da questo straordinario ciclo di operazioni strategiche, c'è un'emozione forte che voglio condividere in prima persona. Chi mi conosce sa quanto io creda nel valore della **continuità** e della **vicinanza al cliente**, ma sa anche che per anticipare il mercato non ci si può fermare. Oggi, come **Country Manager Italia di TDI**, posso confermarlo con orgoglio: siamo entrati a far parte di un nuovo, grande ecosistema europeo con **MyTower**, insieme a partner d'eccellenza come **Winddle** e **Belharra e-SCM**".

Racconta **Matteo Moretto** facendo riferimento alla nuova unione di **quattro aziende**, che da oggi può contare su **oltre 300 collaboratori**, con un comune **disegno strategico**: unire competenze uniche e complementari per costruire insieme il **leader europeo per la Supply Chain Execution**.

Il superamento dei vecchi limiti operativi

Fino a ieri, il mercato costringeva le aziende a scegliere tra **soluzioni frammentate**: chi gestiva l'officina o la produzione, chi ottimizzava l'**upstream** e i fornitori, chi si occupava delle tratte internazionali e chi, come **TDI**, governava con precisione chirurgica la complessità del **multi-vettore** e dell'**ultimo miglio**. Erano i classici **silos informativi** che, come ha sempre sostenuto Moretto, rallentano il business e drenano risorse.

"Con questa unione cambiamo definitivamente le regole del gioco. Mettiamo a disposizione delle aziende industriali e dei distributori un'offerta **end-to-end** capace di dialogare nativamente con i software gestionali proprietari dei clienti **ERP** e **WMS**, prendendosi cura del prodotto lungo tutta la **catena del valore**. Dalla collaborazione con i fornitori e gli approvvigionamenti internazionali grazie a **Winddle** e **Belharra e-SCM**, al trasporto intermodale e stradale, fino alla distribuzione finale tramite **corrieri espressi** per il **B2B** e il privato" aggiunge Moretto.

La svolta doganale: il vero vantaggio competitivo

C'è un aspetto di questo nuovo assetto che entusiasma particolarmente Matteo e che tocca un punto dolente per moltissime imprese italiane che puntano all'**export**: la **gestione delle operazioni doganali** e così lo commenta:

"Grazie alla suite di **GTM**, la **Global Trade Management** di **MyTower**, l'intero **flusso doganale** viene digitalizzato. Attività complesse legate ai **dazi** e al **libero scambio** si trasformano in automatismi fluidi. L'incidenza economica della gestione e del pagamento dei dazi, sia in import che in export, si riduce drasticamente, offrendo ai nostri clienti un **beneficio economico immediato** e un **vantaggio competitivo monumentale** sui mercati internazionali".

Il futuro secondo Matteo Moretto

Per i clienti e partner storici di **TDI** in Italia, Moretto vuole essere estremamente chiaro confermando la **vicinanza operativa** e la **reattività del team**.

"Questa integrazione rappresenta la naturale evoluzione di ciò che abbiamo seminato in questi anni. Il mercato oggi non chiede più solo di spedire un collo in modo efficiente, ma esige una **visibilità totale** e **predittiva**, dalla materia prima fino alla porta del consumatore. Unire la forza **multi-vettore** di **TDI** con il **controllo doganale** e l'**inbound logistico** di **MyTower**, **Winddle** e **Belharra e-SCM** significa dare alle imprese una **libertà di scala** mai vista prima. Il nostro **piano strategico** mette al centro un programma di **investimenti massicci nell'innovazione** e nell'**intelligenza artificiale**, per fare in modo che la tecnologia non sia un costo d'integrazione, ma un **assistente pragmatico** capace di azzerare le anomalie. Non stiamo solo guardando al futuro della supply chain: lo stiamo orchestrando" conclude Matteo Moretto, Country Manager Italia di TDI.